

BOTTI DI CAPODANNO ILLEGALI, MAXI SEQUESTRO NEL TERAMANO

30 Dicembre 2015



TERAMO – Come periodicamente avviene in prossimità delle festività di fine anno, si ripropone l'esigenza di intensificare le misure di prevenzione e vigilanza tese a reprimere la deprecabile abitudine di fare esplodere in pubblico artifici pericolosi per l'incolumità personale.

In questo periodo, proseguono, da parte dei Finanziari del Comando Provinciale di Teramo, i servizi a contrasto delle attività illegali nel settore extratributario.

In particolare, il Nucleo Mobile della Compagnia di Giulianova (Teramo), ha sequestrato, presso un esercizio commerciale del litorale teramano, privo della prevista licenza prefettizia, 100 chili di fuochi d'artificio (oltre 3 mila pezzi pari a circa 34 chili di polvere attiva).

I prodotti pirotecnici sequestrati rientrano nelle Categorie IV e V Gruppo "C".

Al riguardo, si evidenzia che i "botti" della IV Categoria (es. bombe aeree cilindriche e sferiche, batterie, razzi, ecc.) possono essere venduti solo da commercianti muniti di licenza di pubblica sicurezza, come le armerie, a soggetti muniti di licenza di porto d'armi o nulla osta e, in alcuni casi, a pirotecnici abilitati.

I manufatti della V Categoria, Gruppo "C" (es. piccoli razzi, piccoli petardi, piccole combinazioni di tubi mono oggetto, piccoli sbruffi, ecc.) possono essere venduti solo da negozi con licenza di pubblica sicurezza, esclusivamente ai maggiori di anni 18, muniti di valido documento di identità.

Negli esercizi commerciali non muniti di licenza di pubblica sicurezza (tabaccai, giornalai, supermercati, ecc), possono essere venduti tutti i prodotti di libera vendita, nonché quelli della V Categoria, Gruppi "D" ed "E" (fontane, bengala, candele romane, ecc...) ai maggiori di 18 anni muniti di valido documento d'identità.

Tra le raccomandazioni d'uso, al fine di scongiurare incidenti la Finanza raccomanda la massima attenzione in considerazione del fatto che non si tratta di giocattoli e quindi vanno tenuti fuori della portata dei bambini.

Prima dell'accensione si dovranno leggere attentamente le istruzioni d'uso.

Si consiglia l'uso in zone isolate e comunque a debita distanza dalle persone, dagli animali e da materiale infiammabile.

Eventuali artifici inesplosi non dovranno essere raccolti. In caso di mancato funzionamento o di funzionamento parziale non tentare mai di riaccendere il prodotto.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

L'operazione, condotta dai Finanziari del Comando Provinciale di Teramo, sottolinea la costante attenzione posta dal Corpo alla prevenzione e repressione di illeciti in materia di qualità e sicurezza dei beni e prodotti di consumo, finalizzata alla tutela della collettività e al regolare andamento del mercato.